

Bellagamba candidato sindaco

I gruppi di opposizione sostengono in modo unitario l'ex primo cittadino

È Mario Bellagamba il candidato sindaco della lista civica "Patto per Camogli". Ieri pomeriggio al Cenobio dei Dogi i cinque consiglieri di opposizione, Aldo Canevello, Stefania Magnani, Agostino Bozzo, Giovanni Camozzi e Tina Leali Rizzi dei gruppi consiliari di lista civica: "Cittadini per Camogli", "Uniti per Camogli", "Centro Destra per Camogli", "Buongiorno Camogli", uniti, hanno presentato il loro "parafulmine". Camozzi, in qualità di più anziano, ha presentato l'ex sindaco Bellagamba che, «sarà il catalizzatore - dichiara - di tutti i fulmini». Bellagamba, un'esperienza trentennale alle spalle, è del 1946, nato a Genova, sposato con Virginia Zanette, originaria del Cile, ha una figlia e ed era promotore finanziario. Pensionato ha la-

vorato 10 anni in banca. Tra il 1972 e il 1978 è stato consigliere comunale democristiano. «Era da un po' di tempo - spiega - che le persone mi chiedevano di candidarmi e all'inizio ho rifiutato, ma poi su insistenza di Tina e poi di Giovanni, non ho potuto più sottrarmi perché questo progetto lo ritengo fortemente innovativo». I quattro consiglieri durante l'incontro che ha visto la presenza di 100 persone, hanno spiegato di come siano giunti alla decisione. «Con largo anticipo - spiegano - e questo fa parte del progetto, perché abbiamo intenzione di scrivere il programma elettorale insieme ai cittadini». «Molte persone tenteranno di seminare zizzania - aggiunge Camozzi - perché non capiscono come possiamo restare insieme, perché le

ideologie sono diverse, ma il progetto di lavorare per la nostra città è comune». A caldeggiare questa lista persone giovani molto

conosciute in città: Lorenzo Ghisoli, Alberto Schiaffino, Giovanni Chicero, Raffaele Di Vito. Tra questi forti probabilità che Chicero entri nella lista. «Camogli ha bisogno di una guida migliore - spiegano - e i giovani saranno il nostro apporto». Il progetto di riunire colori diversi risale nel borgo al lontano 15 settembre 1796, come ha ricordato Bozzo.

E gli obiettivi sono due: «Ripristinare la normalità di una vita sociale civile democratica - ha detto Silvio Ferrari - e cambiare metodo di confronto con la città, ascoltando i cittadini».



Mario Bellagamba

ROSA CAPPATO

Lista
"Patto per
Camogli"

Presentato
al Cenobio
dei Dogi